

COOPERATIVA SOCIALE IL RAMO DEL CEDRO - ONLUS

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2013

al 31/12/2013

Nota Integrativa redatta in forma abbreviata

Sede in Minerbe, Via Europa, 1
C. F./P. IVA/Isr. R.I. di Verona n. 02989540238
R.E.A. n. 299986
Albo Società Cooperative A109691

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013
REDATTO IN FORMA ABBREVIATA EX ART. 2435-BIS C.C.

L'attività principale della cooperativa consiste nella cura e riabilitazione di minori affetti da disturbi psichici e neuropsichiatrici del comportamento affidati alla Cooperativa da Tribunali e Servizi Sociali pubblici.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio della cooperativa è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dalle nuove disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche ed integrazioni, ed interpretata ed integrata dai principi contabili raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, è redatto in forma abbreviata, così come consente l'art. 2435 bis del codice civile tuttavia per maggior chiarezza il prospetto di bilancio viene redatto nella forma ordinaria.

Nella nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, sono state omesse le indicazioni richieste dal n. 10 dell'art. 2426 e dai n. 2, 3, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 dell'art. 2427 e dal n. 1 del comma 1 dell'art. 2427 bis.

Operazioni realizzate con parti correlate (voce 22 bis, art. 2427 c.c.)

Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate dotate dei requisiti di cui al punto 22 bis dell'art. 2427 c.c.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (voce 22 ter, art. 2427 c.c.)

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1 c.c..

Poichè la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn 3) e 4) dell'art. 2428, oltre alle informazioni specificatamente richieste dalla normativa sulle società cooperative.

La nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa, salvo diversa indicazione, sono espressi in unità di Euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

ALTRE INFORMAZIONI

La nostra cooperativa ai sensi dell'art. 2512 del codice civile è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico nella categoria Cooperative Sociali al numero A109691.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile,

viene documentata al termine della presente nota integrativa.

- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

ATTIVITA' DI CONTROLLO E COORDINAMENTO

Si precisa, altresì che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D. LGS 2/8/2002, N. 220

In data 04.09.2013 la società cooperativa è stata sottoposta alla revisione secondo le norme del D. Lgs 220 del 2 agosto 2002. Il verbale redatto si è concluso con esito positivo e con la richiesta di rilascio del certificato/attestato di revisione. I consigli e suggerimenti che il revisore ha manifestato saranno opportunamente attuati dall'organo amministrativo.

Il verbale è stato opportunamente e tempestivamente portato a conoscenza dei soci.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI (VOCE 1, ART. 2427 C.C.)

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio e le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma, e all'art. 2423 bis, secondo comma del codice civile. La valutazione delle singole voci del bilancio è ispirata ai criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica e nella prospettiva della continuità aziendale cui fa riferimento il punto 1 dell'art. 2423-bis del codice civile.

Per quanto attiene l'aspetto economico, si precisa che i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

In particolare i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono i seguenti:

*** Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivi degli oneri accessori.

I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico salvo quelli aventi natura incrementativa della residua possibilità di utilizzo che sono state attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e vengono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche, in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e considerando la loro usura fisica. I coefficienti di ammortamento utilizzati sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Fabbricati	20%
Arredamento	12%
Attrezzatura	20%
Impianti di sicurezza	20%
Macchine ufficio	20%
Telefoni cellulari	20%
Autovetture	25%

Pertanto le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota di

ammortamento non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a 500 €, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione al conto economico, per un totale di € 5.657. Si tratta di beni di scarsa rilevanza, la cui durata è mediamente inferiore all'esercizio. I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

* Immobilizzazioni finanziarie

Art. 2427/bis - Informazioni relative al valore equo degli strumenti finanziari.

Fra le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti titoli per i quali si rende necessario effettuare un confronto tra il valore contabile e il loro "fair value".

Le partecipazioni detenute in imprese cooperative e in altre imprese iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate in bilancio sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. Tali partecipazioni sono iscritte nelle immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Cooperativa.

* Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità.

* Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti Istat.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta destinato in parte al TFR gestito dalla società ed in parte versato ai Fondi di previdenza complementare.

* Ratei e risconti

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

* Fondi per rischi e oneri

Sono stati accantonati fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

* Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

TABELLA DEI DEBITI DISTINTI IN BASE AL PERIODO DI REALIZZO (VOCE 6, ART. 2427 CC)

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Debiti esigibili entro 12 mesi	582.088	576.974	+ 5.114
Debiti esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
TOTALE DEBITI	582.088	576.974	+ 5.114

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

* Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

*** Contributi da enti pubblici**

Nel corso del corrente esercizio la cooperativa ha ricevuto/contabilizzato i seguenti contributi:

ENTE	NATURA	IMPORTO
Erario	5 per mille	143

L'importo ricevuto riferito al 5 per mille è stato utilizzato per l'acquisto di beni strumentali quali attrezzature da cucina.

*** Imposte dell'esercizio**

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio ai fini dell'IRAP è stata del 3,35%.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

- ATTIVO

Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 39.588 e rilevano una variazione di € 4.248 rispetto all'esercizio precedente. Gli incrementi per nuove acquisizioni ammontano a € 9.992 mentre i decrementi da imputare agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio sono stati pari a € 14.240. Qui di seguito si evidenzia nel dettaglio la loro composizione:

Immobilizzazione	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto
Fabbricati	587.623	584.041	3.582
Altri beni	172.926	136.920	36.006
Totale	760.549	720.961	39.588

Le acquisizioni più significative hanno riguardato: arredamento, attrezzature da cucina e computer.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 52 e non rilevano alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente

Qui di seguito si evidenzia nel dettaglio la loro composizione:

Partecipazione	Valore in bilancio
UNIONCOOP	52
Altre immobilizzazioni finanziarie	Valore in bilancio
Deposito cauzionale affitto	900

*** Attivo circolante**

L'importo totale dei Crediti è di € 528.822 di cui:

- Crediti verso clienti € 485.018. La voce evidenzia una variazione di € 66.958 ed è così composta:

Clients per fatture emesse	€ 534.713
Fondo svalutazione crediti	€ - 49.695
TOTALE	€ 485.018

*** Crediti tributari**

I crediti tributari presentano un incremento di € 11.222 passando da € 16.839 al 31/12/2012 ad € 28.061 al 31/12/2013. La voce comprende:

Acconti IRAP versati	€ 26.540
Erario c/IVA	€ 1.465
Imposta sostitutiva TFR	€ 55
TOTALE	€ 28.060

- Crediti verso altri € 15.743. Nel corso dell'esercizio hanno subito una variazione di € 567. La voce comprende: l'anticipo spese minori per € 15.743.

- Disponibilità liquide € 861.034. Rispetto al precedente esercizio registrano una variazione di € 177.651. La voce comprende:

Cassa contanti	€	832
Banca Antonveneta c/c	€	9.644
Crediveneto c/c	€	1.613
Crediveneto carta c/carburante	€	1.421
Crediveneto carta credito prepagata	€	2.950
Crediveneto c/c	€	844.574
TOTALE	€	861.034

*** Ratei e risconti attivi**

Nella voce "Risconti attivi" si è registrata una variazione di € 1.109. Tale voce comprende:

Tasse circolazione 2014 automezzi	€	129
Telecom canone 1° bimestre 2014	€	136
Contributo di revisione	€	1.124
Assicurazioni diverse	€	9.387
TOTALE	€	10.776

- PASSIVO

*** Patrimonio netto**

Il patrimonio netto ammonta ad € 730.161 ed evidenzia una variazione in aumento di € 87.520 rispetto all'esercizio precedente .

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Consistenza finale
- Capitale Sociale	50.989	50.989
- Riserva sovrapr. az.	0	0
- Riserva da rivalut.	0	0
- Riserva legale L. 904/77	143.078	143.078
- Altre riserve indivisibili	337.528	445.234
- Riserve statutarie	0	0
- Perdite esercizio preced.	0	0
- Arrotondamento €	(1)	1
- Utile di esercizio	111.047	90.849
- Totale patrimonio netto	642.641	730.161

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci nè durante la vita della società, nè all'atto del suo scioglimento.

*** Fondi per rischi e oneri**

Esistenza iniziale	53.805
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	0
Esistenza a fine esercizio	53.805

*** Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

Esistenza iniziale	48.882
Accantonamento dell'esercizio	31.304
Utilizzi dell'esercizio	3.695
Esistenza a fine esercizio	76.491

* Debiti

Il totale dei debiti ammonta ad € 582.088 e risulta così composto:

- "Debiti verso banche" per € 155.537. Rispetto all'esercizio precedente si è verificata una variazione di € 14.276. La voce è composta:

Banca Credito Cooperativo carta credito	€	2.062
Crediveneto mutuo finanziamento	€	153.475
TOTALE	€	155.537

- "Debiti v/fornitori": ammontano ad € 49.800 ed evidenziano una differenza di € 2.226

- "Debiti verso Erario": ammontano ad € 58.826 e registrano una variazione di € 4.725. La voce comprende:

Erario c/ritenute dipendenti	€	32.213
Erario c/ritenute lavoro autonomo	€	1.326
Erario c/IRAP a debito	€	25.287
TOTALE	€	58.826

- "Debiti verso istituti di previdenza": ammontano ad € 45.666 ed evidenziano una variazione di € 3.879. La voce comprende:

Debiti v/INPS	€	43.003
Debiti v/INAIL	€	2.662
TOTALE	€	45.665

- "Altri debiti": ammontano ad € 272.259. Rispetto all'esercizio precedente si è verificata una variazione di € 8.560. La voce comprende:

Debiti v/dipendenti	€	172.800
Debiti v/oo.ss per trattenute	€	3.581
Anticipo spese da soci	€	1.480
Fondi previdenziali integrativi	€	891
Debiti per ristorni ai soci	€	90.000
Debiti v/soci per quote da rimborsare	€	3.508
TOTALE	€	272.260

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE, INDICATI NELL'ART. 2425, N. 15, DIVERSI DAI DIVIDENDI (VOCE 11, ART. 2427 C.C.)

Nessuna informazione al riguardo.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE (VOCE 5, ART. 2427 C.C.)

La cooperativa non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' (VOCE 18, ART. 2427 C.C.)

La Società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

PRIVACY

Con riguardo alle norme in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 si riferisce che la Società ha provveduto a dotarsi delle misure minime per la tutela dei dati personali e provvede al suo periodico aggiornamento.

TESTO UNICO SULLA SICUREZZA

La cooperativa informa l'Assemblea dei soci che vengono attuate pienamente nella vita aziendale tutte le previsioni contenute nel Testo Unico 81/2008 per salvaguardare la sicurezza ed il benessere dei soci e dei lavoratori.

STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' (VOCE 19, ART. 2427 C.C.)

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

DATI RICHIESTI DAL TERZO COMMA DELL'ART. 2447-SEPTIES C.C. (VOCE 20, ART. 2427 C.C.)

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

DATI RICHIESTI DALL'OTTAVO COMMA DELL'ART. 2447-DECIES C.C. (VOCE 21, ART. 2427 C.C.)

Non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI RICHIESTE DAI NUMERI 3 E 4 DELL'ART. 2428 C.C.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal IV comma dell'art. 2435-bis c.c. , si dichiara che:
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti posseduta dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona.

DOCUMENTAZIONE DELLA PREVALENZA (ART. 2513 DEL CODICE CIVILE)

La cooperativa pur non avendo la necessità di documentare la prevalenza trattandosi di cooperativa sociale di cui alla legge 381/91 e pertanto prevalente di diritto evidenzia qui di seguito il seguente parametro:

B9 Costo del personale		Esercizio 2013	
A)	Costo personale socio	525.760	
B)	Costo personale non socio	293.890	
C)	Totale	<u>819.650</u>	
B7 Costo della prestazioni ricevute			
A)	Costo prestazioni da socio	47.758	
B)	Costo prestazioni da non socio	185.890	
C)	Totale	<u>233.648</u>	
CALCOLO DELLA PREVALENZA			
Determinazione della media ponderata per il calcolo della prevalenza			
	B9 lettera A + B7 lettera A	x 100 =	54,45%
	B9 lettera C + B7 lettera C		

Si precisa che per il calcolo della prevalenza si è tenuto conto sia della forza lavoro costituita da personale assunto con contratto di lavoro subordinato sia da professionisti e ditte terze dei quali ci siamo avvalsi per il completamento delle commesse acquisite.

Il calcolo della prevalenza quindi tiene conto di somme imputate a costo sia alla voce B9 sia alla voce B7.

CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO (ART. 2545 C.C.) E INDICAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA CON I SOCI E CON I TERZI, AI FINI DELL'ART. 2545-SEXIES C.C.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59/92, siamo indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

il bilancio 2013 della Cooperativa Sociale Il Ramo del Cedro Onlus conferma il trend positivo per quanto concerne il risultato di bilancio già evidenziato per l'esercizio 2012.

Si segnala un ulteriore incremento delle entrate pari all'8,45% nonostante le inevitabili difficoltà derivanti dall'entrata in vigore della cosiddetta "Spending Review" che ha portato molti enti clienti a richiedere la revisione delle rette.

I costi del personale sono aumentati del +12,40% sul 2012, dato incrementato dall'erogazione di ristori ai soci per circa € 90.000 elemento, questo, che qualifica la cooperativa dal punto di vista del rispetto del requisito fondamentale della mutualità.

Tale dato certifica il consolidamento della dotazione organica della cooperativa e la fidelizzazione degli operatori. In decisa diminuzione, per conseguenza i costi per prestazioni professionali (- €4.998) e le prestazioni professionali erogate dai soci della cooperativa (- € 7.846).

Tra i dati patrimoniali si segnala l'incremento del Patrimonio netto della Cooperativa + € 87520 pari al +13,62%.

L'utile d'esercizio € 90.849, pur in calo rispetto al precedente esercizio segnala con evidenza l'estrema economicità della gestione della cooperativa.

Gli ammortamenti sono effettuati secondo le aliquote piene previste dal codice civile.

Il consolidamento del patrimonio consente alla cooperativa di far fronte con la necessaria agilità ai ritardi endemici nei pagamenti da parte degli enti pubblici, ritardi che, a livello di sistema, stanno mettendo in crisi molti degli attori impegnati nel campo dei servizi alla persona.

Tale consolidamento consente anche alla cooperativa di progettare future nuove attività facendo affidamento esclusivamente su risorse proprie ed evitando il rischio del ricorso al mercato del credito in questo momento, tra l'altro, di non agevole accesso.

Si conferma come l'entrata in funzione delle nuove comunità abbia consentito alla cooperativa di esprimere appieno la propria capacità di accogliere ospiti, di produrre entrate e di dare risposte al crescente bisogno di cura di minori in stato di bisogno.

Si osserva come la cooperativa si sia correttamente dotata di uno strumento elastico di gestione dei costi del personale, facendo ricorso a professionisti esterni, in modo da fare fronte con la necessaria duttilità alle fluttuazioni inevitabili in termini di occupazione della struttura.

In linea generale si osserva come la cooperativa, anche nel medio periodo, si sia dimostrata efficiente ed efficace nella gestione.

PROCEDURA DI AMMISSIONE E CARATTERE APERTO DELLA SOCIETA' (ART. 2528, COMMA 5, C.C.)

Nessuna domanda di ammissione a socio è pervenuta all'organo amministrativo e pertanto il numero dei soci è pari a numero 6.

Il capitale sociale al termine del corrente esercizio sociale ammonta pertanto ad € 50.989.

ESITO DEL BILANCIO E PROPOSTE PER LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione pertanto propone di destinare interamente l'utile d'esercizio di € 90.849 alla riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 L.904/77 previa deduzione del 3% dello stesso pari a € 2.725 da destinare ai fondi mutualistici.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente Cristina OPPUS _____

Il VicePresidente Romina ZANIN _____

Il Consigliere Michelina MIRICOLA _____

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società